



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, e in particolare l'articolo 5, comma 7, lettera c), che assegna alla Direzione generale per lo studente le funzioni relative ai servizi per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri, degli studenti immigrati e delle famiglie;
- VISTA la circolare ministeriale del 1 marzo 2006, n. 24, *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*;
- VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 6 dicembre 2006, con il quale è stato costituito *l'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale*;
- VISTA la circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, recante *Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*;
- VISTA la circolare ministeriale 19 febbraio 2014, recante *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca del settembre 2014 con il quale è stato costituito *l'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 agosto 2017, con il quale è stato aggiornato *l'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale*;
- CONSIDERATO che occorre ricostituire e dare ulteriore impulso alla prosecuzione delle attività del succitato *Osservatorio nazionale*, al fine di individuare soluzioni operative e organizzative per un effettivo adeguamento delle politiche di integrazione alle reali esigenze della scuola multiculturale in continua trasformazione;
- CONSIDERATO che la complessità e la molteplicità degli aspetti relativi all'integrazione degli alunni stranieri e all'educazione interculturale richiede che il predetto *Osservatorio nazionale* possa perseguire gli interventi intrapresi con continuità attraverso incontri programmati e attraverso la pianificazione delle azioni e degli obiettivi;

DECRETA

Art. 1

Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'interculturalità

1. L'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale è presieduto dal Ministro o dal Sottosegretario con delega alle tematiche dell'integrazione.



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. L'Osservatorio è composto da:
 - rappresentanti del ministero dell'istruzione, università e ricerca
 - rappresentanti di altri ministeri impegnati nell'integrazione degli alunni stranieri;
 - rappresentanti di istituti di ricerca, associazioni, enti di rilievo nazionale attivi sulle tematiche in oggetto;
 - dirigenti scolastici.
3. L'Osservatorio svolge compiti consultivi e propositivi sulle politiche scolastiche dell'integrazione interculturale e sulla loro attuazione, con particolare riferimento al monitoraggio del processo di integrazione scolastica. L'Osservatorio è suddiviso in gruppi di lavoro, su tematiche di particolare rilevanza: Insegnamento dell'italiano come lingua seconda e plurilinguismo; Formazione del personale scolastico e istruzione degli adulti; Cittadinanza e nuove generazioni italiane; Revisione dei curricula in prospettiva interculturale; Fare scuola nelle periferie. I gruppi di lavoro potranno riunirsi anche in modo autonomo.
4. All'interno dell'Osservatorio è individuato il Gruppo di coordinamento che ha il compito di formulare proposte al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e di svolgere attività istruttoria.

Art. 2

Componenti dell'Osservatorio

1. I componenti dell'Osservatorio sono:
per l'amministrazione centrale:
 - Rappresentante della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione;
 - Rappresentante della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici;
 - Rappresentante per la Direzione generale per il Personale scolastico;
 - Rappresentante della Direzione generale per i Sistemi informativi e la Statistica;
 - Rappresentante per la Direzione generale per l'edilizia scolastica, i fondi strutturali e l'innovazione digitale;
 - Rappresentante Dipartimento Università e Ricerca.

Per gli altri ministeri competenti:

- Rappresentante del ministero dell'interno;
- Rappresentante del ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Rappresentante del ministero degli esteri e della cooperazione allo sviluppo.

Rappresentanti di istituti di ricerca, associazioni, enti:



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- Eraldo Affinati, Rete scuole "Penny Wirton";
- Paula Baudet Vivanco, Movimento Italiani senza cittadinanza;
- Rita Bertozzi, docente di sociologia dell'educazione, Università di Modena e Reggio Emilia;
- Francesca Bilotta, Save the Children;
- Maria Eugenia Cadeddu, Dipartimento scienze umane e sociali, CNR;
- Vincenzo Cesareo, Istituto Studi sulla Multietnicità (ISMU), Milano;
- Mari D'Agostino, Scuola di italiano per stranieri, Università di Palermo;
- Elena De Filippo, Cooperativa sociale Dedalus, Napoli;
- Manuela De Marco, Ufficio immigrazione Caritas italiana;
- Fiorella Farinelli, Rete Scuolemigranti del Lazio;
- Graziella Favaro, Rete nazionale dei Centri Interculturali, Milano;
- Italo Fiorin, docente di pedagogia generale e sociale, Università LUMSA;
- Massimiliano Fiorucci, Dipartimento scienze della formazione, Università di Roma 3;
- Simoahamed Kaabour, coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane (CONNGI);
- Elisabetta Melandri, Centro Informazione Educazione allo Sviluppo;
- Paolo Morozzo della Rocca, Dipartimento di giurisprudenza, Università degli studi di Urbino;
- Ivana Nikolic, Associazione di Animazione Interculturale (ASAI), Torino;
- Camilla Orlandi, Dipartimento per l'integrazione e l'accoglienza, ANCI;
- Daniela Pompei, Comunità di S. Egidio;
- Costanzo Ranci, Dipartimento di architettura e studi urbani, Politecnico di Milano;
- Roberta Ricucci, Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione, Torino;
- Paolo Rozera, Unicef Italia;
- Roberta Rughetti, Amref Health Africa – Italia;
- Mohamed Tailmoun, Rete G2 seconde generazioni;
- Un rappresentante del Forum nazionale delle associazioni dei genitori.

Dirigenti scolastici:

- Annamaria Capra, dirigente I.C "Leonardo Da Vinci", Torino;
- Mariagrazia Ciambellotti, dirigente Liceo "Livi", Prato;
- Cinzia Fabrizi, dirigente Istituto tecnico industriale "Allievi-Sangallo", Terni;
- Maria Vittoria Serru, dirigente CPIA, Roma;



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- Elisabetta Micciarelli, dirigente I.C “Grazie Tavernelle”, Ancona;
 - Milena Piscozzo, dirigente I.C “Riccardo Massa”, Milano;
 - Michele Raggi, dirigente CPIA, Genova;
 - Emanuela Rigotti, dirigente I.C Montecchio Maggiore 2, Vicenza;
 - Maria Carmela Salvia, dirigente I.C “Amerigo Vespucci”, Vibo Valentia;
 - Giuseppina Sorce, dirigente CPIA, Palermo;
 - Loredana Leoni, dirigente ITIC “Schiapparelli-Gramsci”, Milano.
2. Al fine di garantire forme di collaborazione, sinergie e supporto con l'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, l'Autorità Garante, o suo delegato, è invitata a partecipare in via permanente ai lavori dell'Osservatorio.

Art.3

Coordinamento, durata, funzionamento e segreteria organizzativa

1. Il coordinamento generale dell'Osservatorio è costituito presso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione.
2. I componenti dell'Osservatorio rimangono in carica 3 anni e il loro incarico può essere rinnovato.
3. La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione promuove incontri di lavoro con i referenti degli USR e con i dirigenti scolastici di Istituzioni impegnate nell'integrazione degli alunni stranieri.
4. La segreteria, con funzioni di supporto tecnico – amministrativo ed organizzativo ai lavori dell'Osservatorio, è costituita presso l'Ufficio IV della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione.

Art. 4

Oneri

1. I lavori dell'Osservatorio si svolgeranno, in parte a distanza, con modalità telematiche, o con autonome convocazioni dei gruppi di lavoro.
2. Nessun compenso o gettone di presenza è dovuto ai componenti dell'Osservatorio o altre utilità comunque denominate, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio, ove spettanti e da corrispondersi in base alla normativa vigente.
3. Le spese gravano sul cap. 2596/3 per gli interni all'Amministrazione e sul cap. 2396/10 per gli esterni all'Amministrazione, esercizio finanziario 2019.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Lorenzo Fioramonti